

## INSIEME LA DOMENICA E LA CATECHESI DEI FIGLI

1. **La vita** si trasmette per amore. I figli crescono bene se sono amati. L'amore ha anche un lato severo: i sì e i no. Chi ama i figli vuole il loro bene. Il loro bene fisico (una vita sana), il loro bene psichico (una vita equilibrata), il loro bene spirituale (la vita eterna)
2. **Si impara ad amare** se si è amati, si impara l'equilibrio psichico se si vivono relazioni equilibrate, si vive la fede nella vita eterna fin da piccoli se si vive in ambiente credente.
3. **I genitori** creano un ambiente credente, non credente o, più spesso, indifferente.
4. **I credenti** non sono dei babbei che credono alle fate. I credenti credono "in Dio Padre..."
5. **I non credenti in Dio...** affermano di non credere e poi, ... credono a chi li affascina o li raggira.
6. **Gli indifferenti** sono addomesticati dalla opinione corrente, oggi di maggioranza, che dice "Infi-schiatene, se stai bene tu, che ti importa degli altri". Così si fa il gioco dei potenti prepotenti.
7. **Il genitore credente** fa crescere i figli nella fede in Dio, nella sua Provvidenza. Il modello è Gesù e non il campione di turno o la miss famosa...
8. **Il genitore precede** i figli sulla strada della onestà, dell'amore di Dio o del prossimo.
9. **I genitori che obbligano** i figli ad andare in chiesa, ma essi non ci vanno, indicano ai figli un dovere temporaneo, poi da grande: "finito il corso e avuto il tesserino (Comunione e Cresima) me ne vado e farò come papà e mamma".
10. **I tempi sono cambiati:** o si fa comunità credente oppure i sacramenti della fede si riceveranno da grandi, quando la fede è maturata.

**I grandi che non hanno ricevuto la Cresima e intendono "recuperare" possono informarsi in Parrocchia per partecipare agli incontri di preparazione che inizieranno da fine Ottobre.**

**Perciò** ci incontriamo di domenica, giorno del Signore (non week end), festa della Eucaristia, della Messa, della Comunione, della Parola del Signore.

Allora, se non siete spinti dalla consuetudine tradizionale di alcuni appuntamenti (Battesimo, Comunione, Cresima e funerali) o perché "si è sempre fatto così!, cosa diranno i nonni!", ma siete spinti ad uno stile di vita cristiano e volete che questo sia anche per i vostri figli, **solo allora portate i figli con voi alla Messa e catechesi. Ci vediamo domenica mattina alle ore 10.00 puntuali.**

### DUE COSE NECESSARIE

1. **La frequenza;** chi fa il furbo perché non c'è appello... inganna se stesso.
  2. **L'humus cristiano** in famiglia sennò la pianta non cresce.
- E' vero che la cultura attuale svia i figli: aggrappiamoci a qualcosa di saldo, fermo e sicuro che è il Signore e la comunità dei credenti. E alimentiamoci con la Parola e i Sacramenti; senza di ciò si patisce di inedia spirituale e si vive senza senso, senza forza e senza direzione finale.

### **Parrocchia San Cleto**

via Nicola Maria Nicolai 70 - via Bernardino Bernardini 55

**00156 Roma. Tf 06.4 103 103**

Tel. 06.4103103- email: [sancto@padriventurini.it](mailto:sancto@padriventurini.it) - [giovanniferraesso@gmail.com](mailto:giovanniferraesso@gmail.com) sito: [www.sanCleto.it](http://www.sanCleto.it)  
Cell. p. Davide 3493889759 - p. Giovanni: 3282543899 - p. Giuseppe 388 7284973

## PARROCCHIA SAN CLETO

**26 DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO 29/9/2019**

**LA ATTENZIONE AI POVERI VERIFICA LA NOSTRA FEDE**



### **INTRODUZIONE.**

**Il povero Lazzaro e il ricco sprecone** rappresentano bene gli estremi della nostra società: i poveri in aumento, gli straricchi indifferenti e un ceto medio che si abbassa sempre più. E' il quadro del nostro tempo. Solo i cani hanno pietà e ci rappresentano bene: pochi mezzi per aiutare i poveri, spesso solamente la nostra vicinanza.

**La maggior parte** di noi non spreca perché vive al limite, da poveri, oppure abbiamo un minimo di margine per il superfluo.

**Una minoranza** vive nello spreco ostentato e ci viene presentata come il modo ideale di vivere e si illude la gente che è possibile vivere tutti come loro. E' un inganno!

**La risposta sociale:** la **sottomissione** "lavora, accontentati e...zitto!" sennò ti licenzio oppure la **aggressione** (rapine, imbrogli...) lotta e rivolta contro la società.

**C'è un'altra via:** condividere la ricchezza guadagnata con chi è meno fortunato e meno capace. **Perché su tutti noi, alla fine, c'è il serio giudizio di Dio!**

### **CANTO DI INIZIO**

**BENEDIRÒ IL SIGNORE IN OGNI TEMPO**, sulla mia bocca la sua lode sempre avrò; nel mio canto do gloria al Signore, si rallegra il mio cuore in umiltà.

*Ti benedirò, Signore, in ogni tempo, canterò per te senza fine.*

*Se sarai con me, più nulla temerò e avrò nel cuore la gioia.*

Benedirò il Signore in ogni tempo, il nome suo in eterno canterò; io l'ho cercato e lui mi ha risposto, dall'angoscia lui mi libererà. *Ti benedirò...*

### **PAROLA DEL SIGNORE DI QUESTA DOMENICA**

#### **1. PRIMA LETTURA (Am 6,1.4-7) Dal libro del profeta Amos**

Guai agli spensierati di Sion e a quelli che si considerano sicuri sulla montagna di Samaria! Distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani mangiano gli agnelli del gregge e i vitelli cresciuti nella stalla. Canteranno al suono dell'arpa, come Davide, improvvisano su strumenti musicali; bevono il vino in larghe coppe e si ungono con gli unguenti più raffinati, ma della rovina di Giuseppe non si preoccupano. Perciò ora andranno in esilio in testa ai deportati e cesserà l'orgia dei dissoluti **Parola di Dio**

#### **2. DAL SALMO (Sal 145) LODA IL SIGNORE, ANIMA MIA.**

- Il Signore rimane fedele per sempre \* rende giustizia agli oppressi,
- dà il pane agli affamati. \* Il Signore libera i prigionieri.
- Il Signore ridona la vista ai ciechi, \* il Signore rialza chi è caduto,
- il Signore ama i giusti, \* il Signore protegge i forestieri.
- Egli sostiene l'orfano e la vedova, \* ma sconvolge le vie dei malvagi.
- Il Signore regna per sempre, \* il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

**LODA IL SIGNORE, ANIMA MIA.**

### 3. SECONDA LETTURA (1Tm 6,11-16) Dalla prima lettera di san Paolo a

#### Timòteo

Tu, uomo di Dio, evita queste cose; tendi invece alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza. Combatti la buona battaglia della fede, cerca di raggiungere la vita eterna alla quale sei stato chiamato e per la quale hai fatto la tua bella professione di fede davanti a molti testimoni. Davanti a Dio, che dà vita a tutte le cose, e a Gesù Cristo, che ha dato la sua bella testimonianza davanti a Ponzio Pilato, ti ordino di conservare senza macchia e in modo irreprensibile il comando, fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo, che al tempo stabilito sarà a noi mostrata da Dio, il beato e unico Sovrano, il Re dei re e Signore dei signori, il solo che possiede l'immortalità e abita una luce inaccessibile: nessuno fra gli uomini lo ha mai visto né può vederlo. A lui onore e potenza per sempre. Amen. **Parola di Dio**

**Alleluia. Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà. Alleluia.**

### 4. DAL VANGELO SECONDO LUCA

In quel tempo, Gesù disse ai farisei:

«C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma". Ma Abramo rispose: "Figlio, ricordati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di là possono giungere fino a noi". E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento". Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"».

**Parola del Signore**

#### CANTO ALL'OFFERTORIO

**A te, nostro Padre e nostro Signor, pane e vino oggi noi ti offriam sull'altar.**

Grano, diverrai vivo pane del cielo, cibo per nutrire l'anima fedel.

Vino, diverrai vivo sangue di Cristo, fonte che disseta l'arsura del cuor.

Salga fino a te, e a te sia gradita l'ostia che t'offriamo in tutta umiltà.

#### CANTO ALLA COMUNIONE

**Chi ci separerà dal suo amore, la tribolazione, forse la spada?**

Né morte o vita ci separerà dall'amore in Cristo Signore.

**Chi ci separerà dalla sua pace la persecuzione, forse il dolore?**

Nessun potere ci separerà da Colui che è morto per noi.

**Chi ci separerà dalla sua gioia chi potrà strapparci il suo perdono?**

Nessuno al mondo ci allontanerà dalla vita in Cristo Signore.

### CATECHESI PER CAPIRE MEGLIO LA PAROLA ASCOLTATA

**1. C'è tanta ingiustizia a questo mondo:** persone che vivono nella sovrabbondanza e persone che muoiono per mancanza del necessario: cibo, casa, medicine, assistenza, pace e giustizia, libertà e dignità. C'è chi produce troppi rifiuti e chi rovista fra i rifiuti per campare. Anche da noi.

**2. Ci sono sempre stati i ricchi e poveri, padroni e servi, schiavi e liberi.** Anche oggi in tanti posti permangono queste situazioni. Che portano prima o poi alla rivolta violenta, alla rapina, al furto, alla uccisione.

**3. La Chiesa propone: siamo tutti uguali nei diritti e nei doveri** pur nella personale differenza di uomini e donne, giovani e anziani, piccoli e grandi, bianchi e neri ecc. Uguaglianza non appiattimento.

**4. La Bibbia dice a tutti:**

a. siamo tutti figli di Adamo (= figlio della terra, della creazione) e di Eva (=colei che suscita la vita), cioè si parte tutti dalla stessa base: siamo creature.

b. abbiamo tutti la stessa partenza (creati da Dio) e lo stesso punto di arrivo (il giudizio di Dio sulla nostra vita): sia Lazzaro che il ricco indifferente.

c. nella vita abbiamo occasioni e opportunità diverse; per questo bisogna aiutarci e cooperare, non combatterci o danneggiarci l'un l'altro.

d. ma qui si è inserito l'**Avversario che dice: "Adamo**, dubita di Dio; **Caino**, ammazza tuo fratello Abele; **Faraone**, schiavizza Israele... **Giuda**, tradisci per pochi soldi Gesù... e anche oggi sussurra a noi la stessa cosa.

**5. La soluzione: i 10 COMANDAMENTI: lo sono il Signore Dio tuo:**

- 1. Non avrai altro Dio all'infuori di me
- 2. Non nominare il nome di Dio invano
- 3. Ricordati di santificare le feste
- 4. Onora tuo padre e tua madre
- 5. Non uccidere
- 6. Non commettere atti impuri
- 7. Non rubare
- 8. Non dire falsa testimonianza contro il tuo prossimo
- 9. Non desiderare la donna (e l'uomo) degli altri (per tradire la famiglia)
- 10. Non desiderare le cose degli altri (per danneggiare il prossimo).

**i 2 COMANDAMENTI** con i quali Gesù ha riassunto tutto:

- **Amerai il signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente**
- **Amerai il prossimo tuo come te stesso.**

**6. IL FONDAMENTO E LA PRATICA DELLA NOSTRA FEDE:**

- amare volendo bene, volendo il bene a partire da chi sta peggio di noi.

**STIAMO CERTI CHE NE GUADAGNEREMO TUTTI**